

## Tubi sotto la lente dell'antitrust

La Commissione Europea conferma ispezioni a sorpresa presso aziende produttrici di tubi e raccordi in plastica per fognature.

12 luglio 2012 07:08

La Commissione Europea ha confermato ieri di aver condotto il 26 giugno scorso ispezioni a sorpresa presso alcune aziende produttrici di tubi e raccordi in materiale plastico per fognature. Gli ispettori di Bruxelles, accompagnati dai rappresentanti delle locali autorità antitrust, erano alla ricerca di prove relative a pratiche contrarie alla libera concorrenza e attività di cartello nella fissazione dei prezzi, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.



La Commissione sottolinea, come prassi in questi casi, che l'aver subito ispezioni non è di per sé indice di colpevolezza. Le ispezioni sono infatti il passo preliminare alla contestazione di eventuali violazioni dei regolamenti antitrust.

La Commissione non ha fornito indicazioni sul nome delle aziende che hanno subito ispezioni. Secondo Reuters e altre agenzie di stampa, avrebbero confermato la visita degli ispettori sia Tessenderlo, presso la consociata Nyloplast Europe, sia Wienerberger, presso Pipelife, società passata interamente sotto il controllo del gruppo austriaco a febbraio (in precedenza era posseduta in joint venture con Solvay). Avrebbero invece negato di aver subito ispezioni altri importanti produttori europei: Georg Fischer, Uponor e Rehau.

© Polimerica - Riproduzione riservata